



CTRH Brescia
22 Aprile 2010

*La semplificazione dei testi
nella scuola secondaria:
teoria, pratica e supporti*

di

Simona Zaninelli
Edoardo Gianfagna



Cominciamo con alcuni chiarimenti su...

Semplificazione del testo

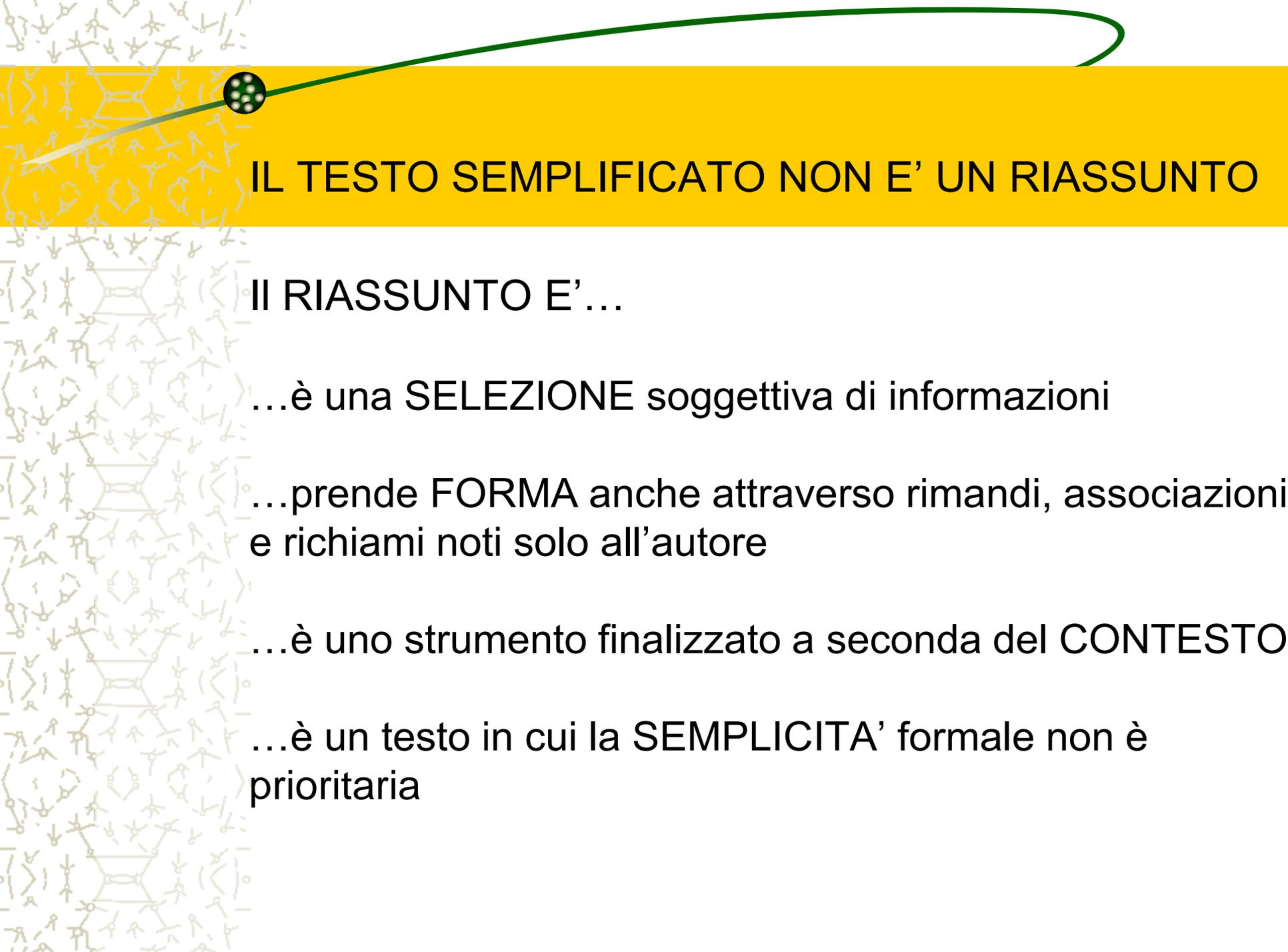
Semplificazione nella programmazione
dei contenuti

Differenziazione nella programmazione
dei contenuti

Semplificazione ed estensione del testo

Sostituzione

Riduzione e semplificazione



IL TESTO SEMPLIFICATO NON E' UN RIASSUNTO

IL RIASSUNTO E'...

...è una **SELEZIONE** soggettiva di informazioni

...prende **FORMA** anche attraverso rimandi, associazioni e richiami noti solo all'autore

...è uno strumento finalizzato a seconda del **CONTESTO**

...è un testo in cui la **SEMPLICITA'** formale non è prioritaria

Semplificare non è...

- ✦ Non è riassumere
- ✦ Non è sostituire il testo con schemi, mappe concettuali o immagini
- ✦ Non è scrivere un testo breve
- ✦ Non comporta necessariamente riduzione di contenuti

Semplificare è...

- Presentare un testo in una **forma** linguistica (e grafica) che **favorisca la comprensione** degli alunni.
- **Adattare** il linguaggio (e la forma) del testo al livello di comprensione dell'**alunno in difficoltà** (certificato, straniero, con DSA, lentezza di apprendimento ...)

Perché semplificare?

- ✚ Per “**agganciare**” gli alunni al **loro livello** di comprensione e “**trainarli**” (con allenamento graduale) al livello di comprensione **più alto** possibile per loro
- ✚ Per rendere il più possibile **autonomo** il lavoro dell’alunno in difficoltà (esperienza di successo, senso di autoefficacia, autostima...)

Come semplificare?

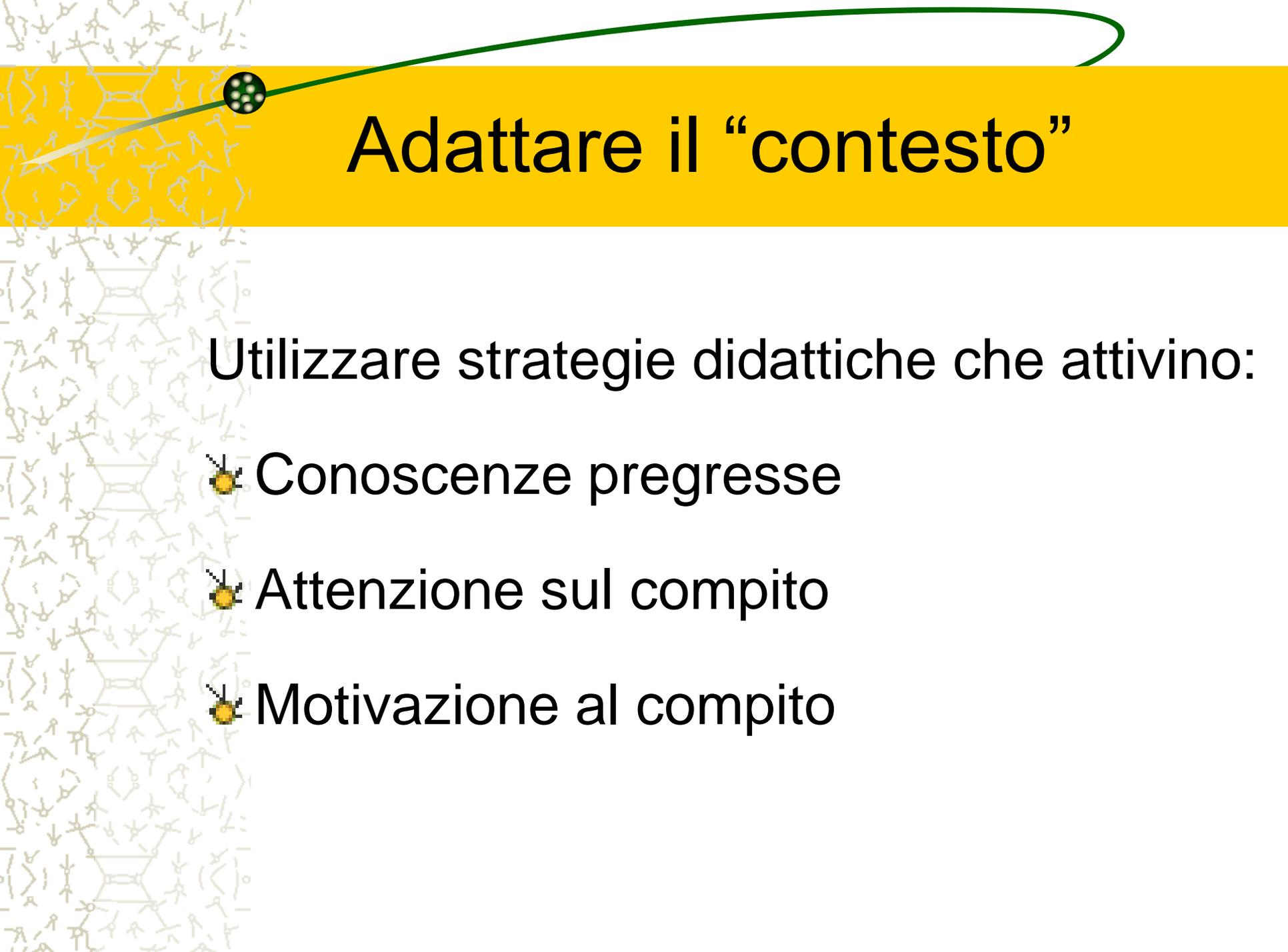
ADATTARE

IL CONTESTO

LA FORMA

IL LINGUAGGIO

DEL
TESTO



Adattare il “contesto”

Utilizzare strategie didattiche che attivino:

- ✦ Conoscenze pregresse
- ✦ Attenzione sul compito
- ✦ Motivazione al compito

Adattare la forma...

- ✦ **Misura e tipo di carattere** (maiuscole-minuscole)
- ✦ **Interlinea** (Programma di videoscrittura, menù Formato – Paragrafo – Interlinea)
- ✦ **Spazio tra le lettere** (Programma di videoscrittura, menù Formato – Carattere – Spaziatura e posizione – Spaziatura espansa di x punti)
- ✦ **Spazio tra le parole** (Programma di videoscrittura, menù Modifica – Sostituisci – Trova “uno spazio”, Sostituisci “due/tre/quattro spazi”)

Adattare la forma...

- ✚ **Strutturare** il testo in brevi **paragrafi** (con eventuali sottotitoli)
- ✚ Evidenziare i termini specifici e le parole chiave (poche), con **sottolineature**, **note a piè di pagina**
- ✚ **Segnalare** chiaramente quando si passa da un argomento all'altro.

Adattare il linguaggio... SINTASSI

- ✚ Frasi **brevi** (20-25 parole)

- ✚ Frasi **semplici** e “ordinate”

(frase minima+espansioni)

- ✚ Meglio le proposizioni **coordinate** rispetto alle subordinate

- ✚ Attenzione alla **coesione** tra gli enunciati, evidenziare i passaggi logici

Adattare il linguaggio...LESSICO

Le forme verbali:

- ✚ Preferire l'uso del *tempo presente*
- ✚ Evitare le forme verbali *passive*
- ✚ Evitare il modo *gerundio e participio* (usati nelle proposizioni subordinate)

Adattare il linguaggio...LESSICO

I sostantivi:

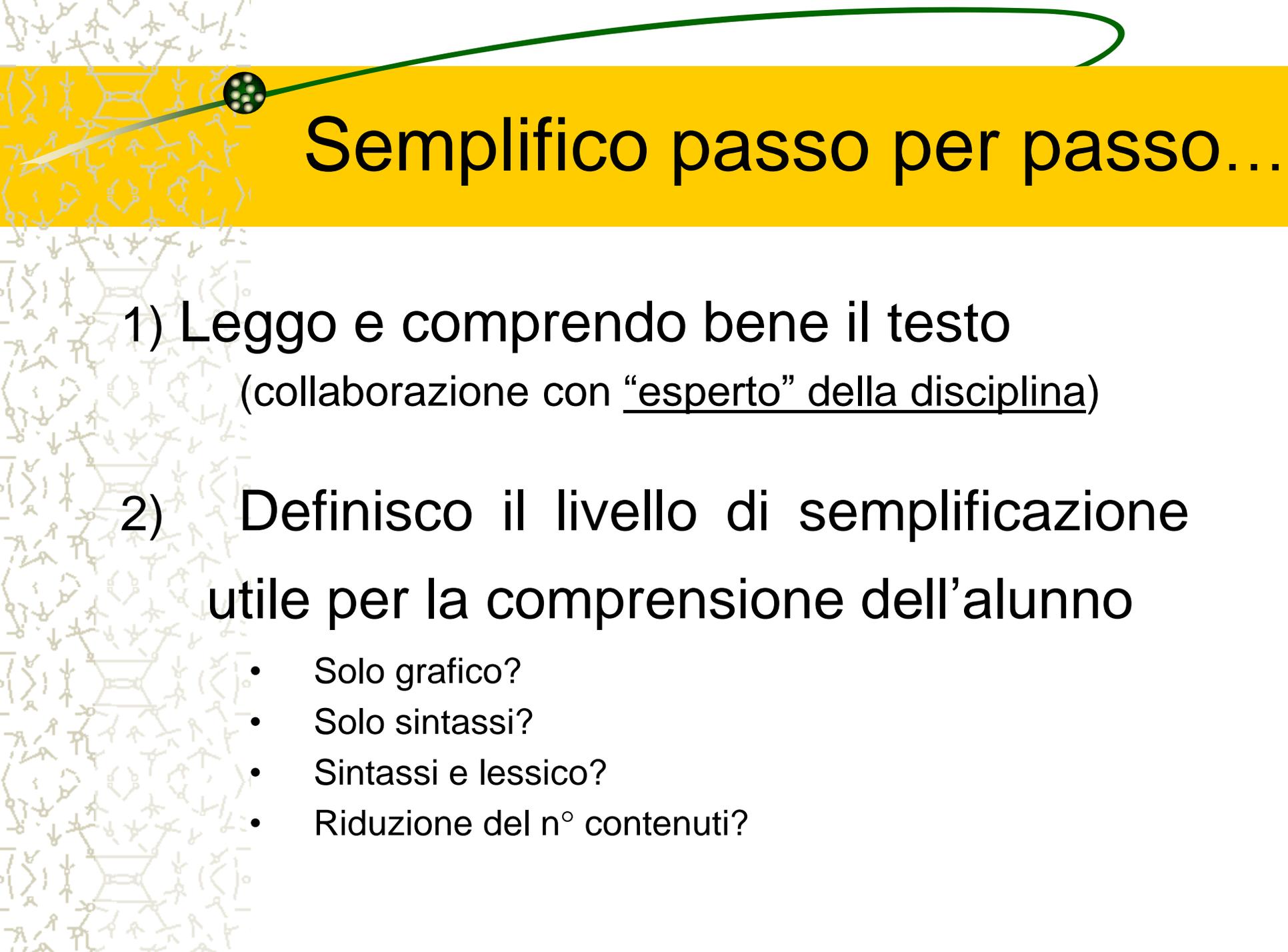
- ✱ Utilizzare parole di uso comune (non “banalizzare” né rinunciare ai termini specifici disciplinari)
- ✱ Attenzione alle parole polisemiche
- ✱ Non lasciare il soggetto sottinteso
- ✱ Meglio ripetere lo stesso nome, invece che usare molti sinonimi
- ✱ Usare sostantivi espliciti al posto dei pronomi
- ✱ Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche

“Quanto” semplificare?

✦ In base all'alunno:

- Difficoltà di apprendimento specifica (straniero? RM? DSA? ...)
- Livello di “allenamento” alla comprensione (quante informazioni nuove posso proporre al mio alunno prima di “saturarlo”?)

✦ In base agli **obiettivi didattici** (percorso semplificato o differenziato?)



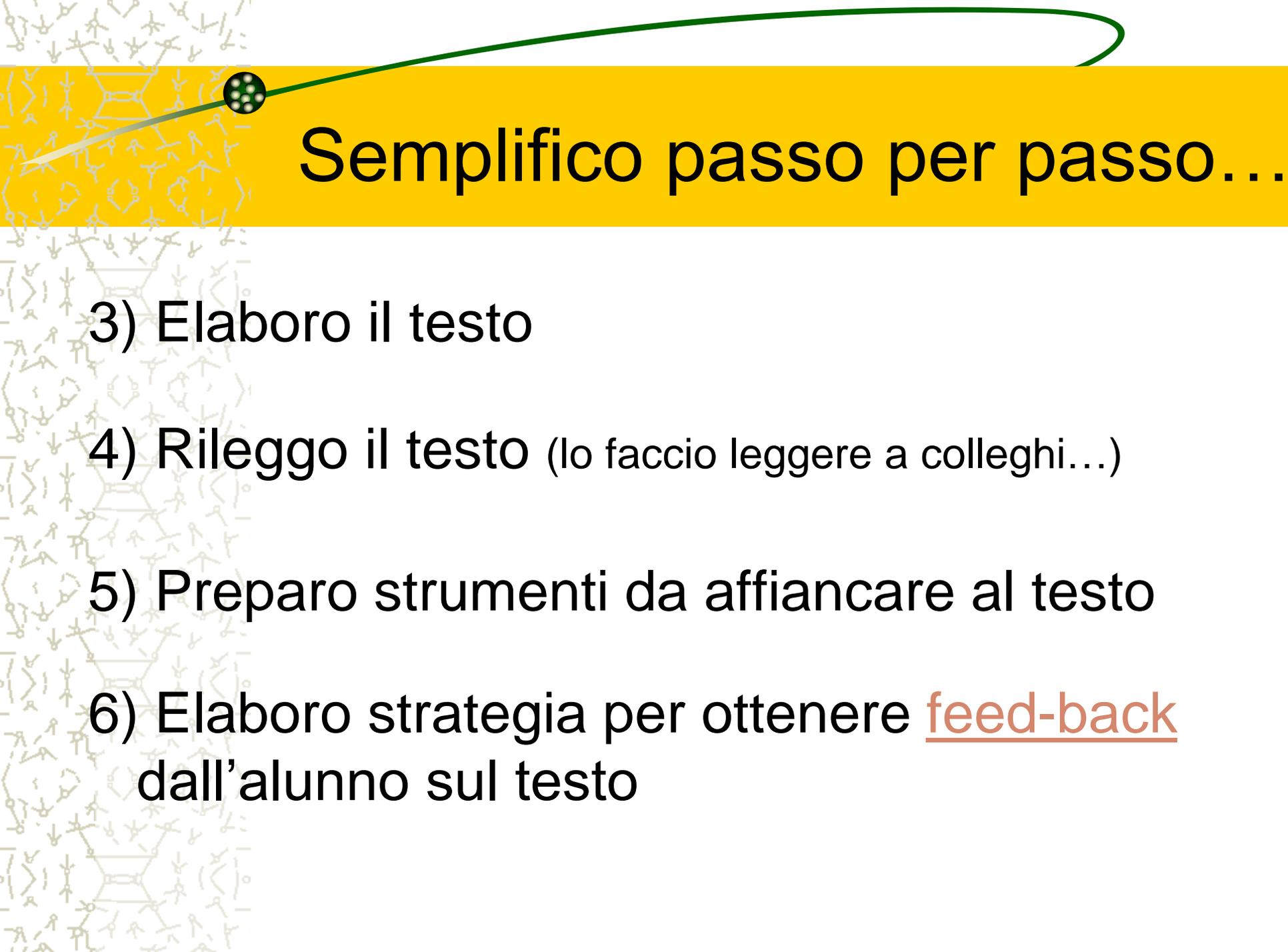
Semplifico passo per passo...

1) Leggo e comprendo bene il testo

(collaborazione con “esperto” della disciplina)

2) Definisco il livello di semplificazione
utile per la comprensione dell'alunno

- Solo grafico?
- Solo sintassi?
- Sintassi e lessico?
- Riduzione del n° contenuti?



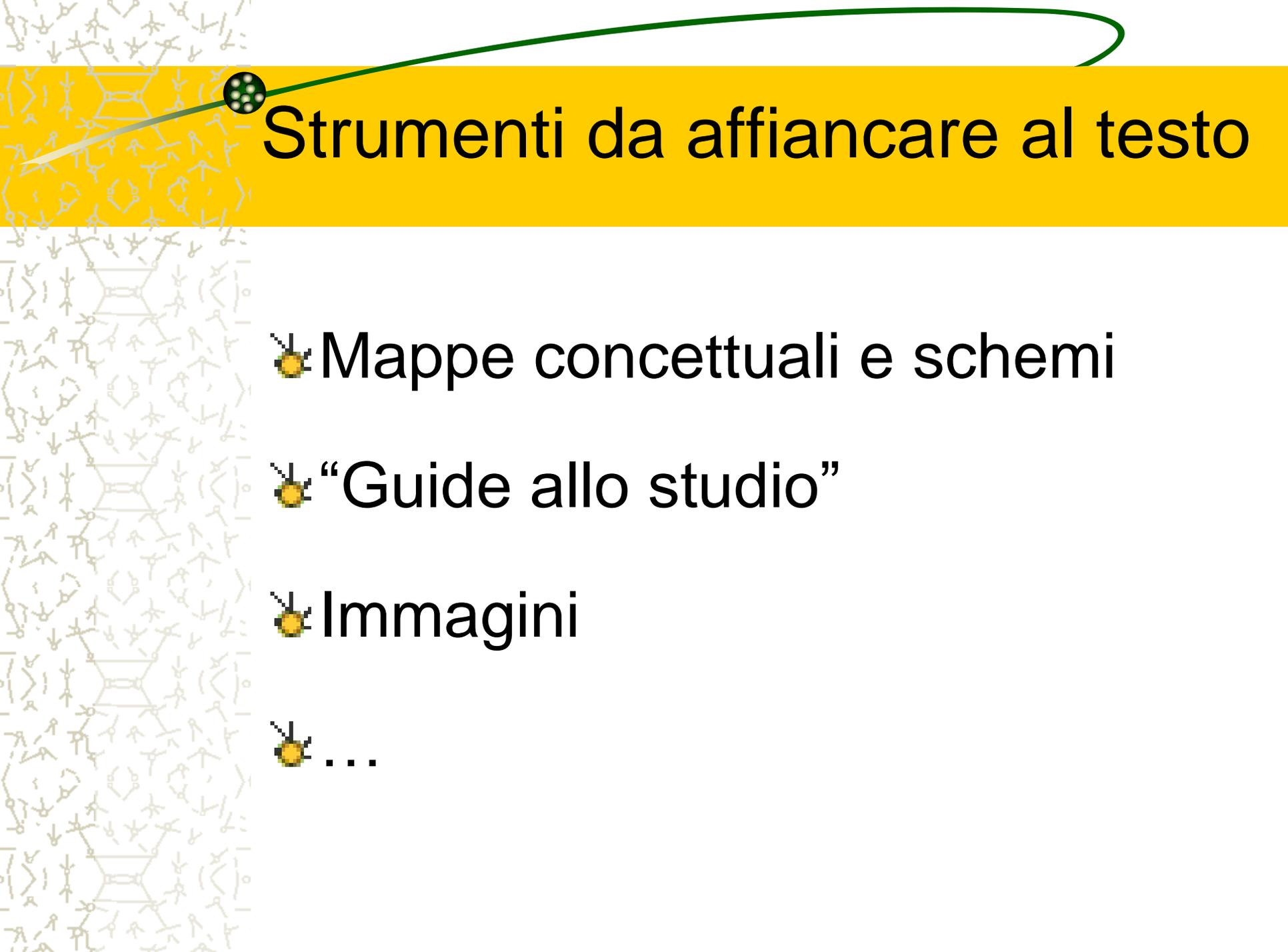
Semplifico passo per passo...

3) Elaboro il testo

4) Rileggo il testo (lo faccio leggere a colleghi...)

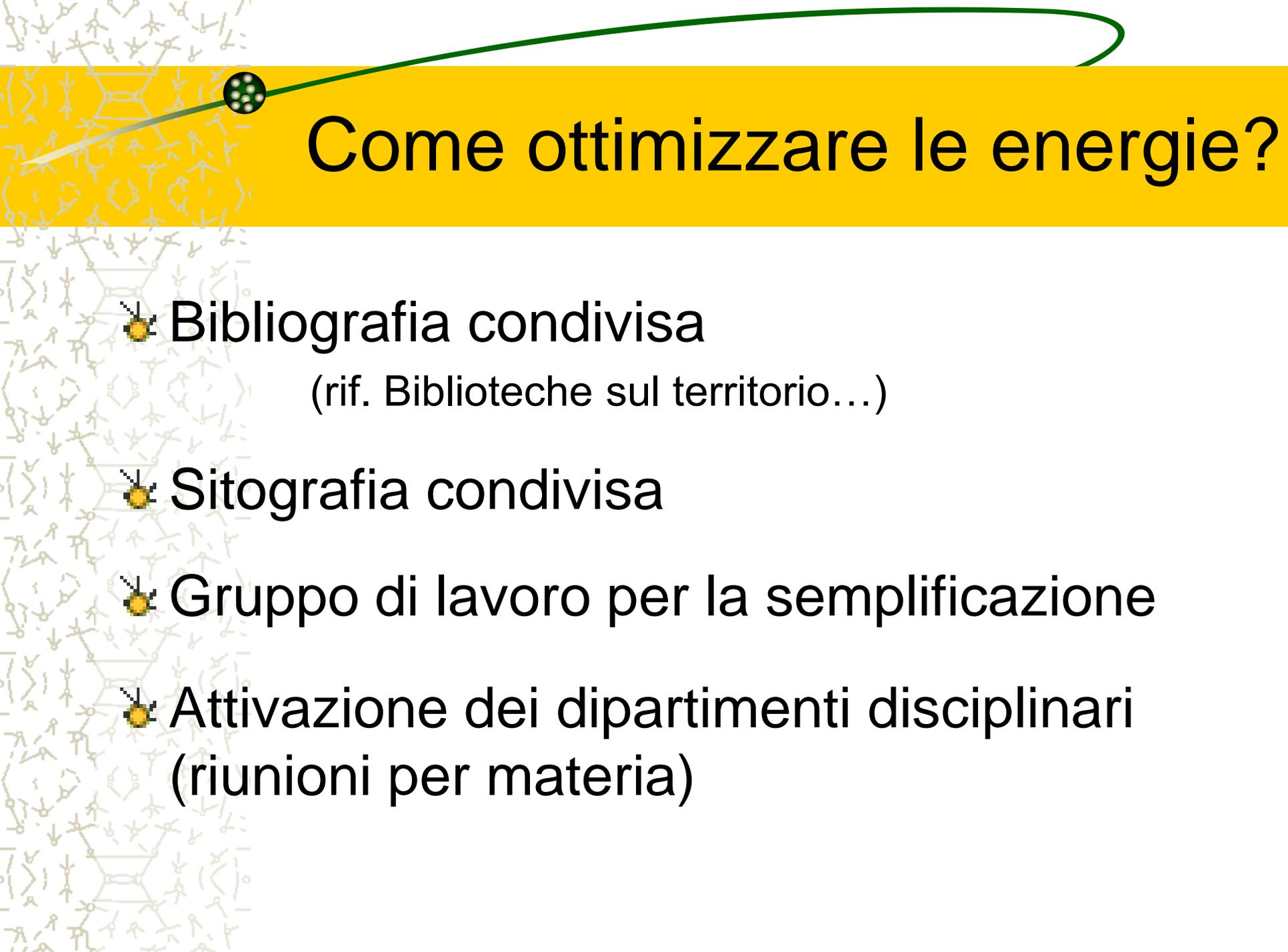
5) Preparo strumenti da affiancare al testo

6) Elaboro strategia per ottenere feed-back
dall'alunno sul testo



Strumenti da affiancare al testo

- ✚ Mappe concettuali e schemi
- ✚ “Guide allo studio”
- ✚ Immagini
- ✚ ...



Come ottimizzare le energie?

- ✦ Bibliografia condivisa

(rif. Biblioteche sul territorio...)

- ✦ Sitografia condivisa

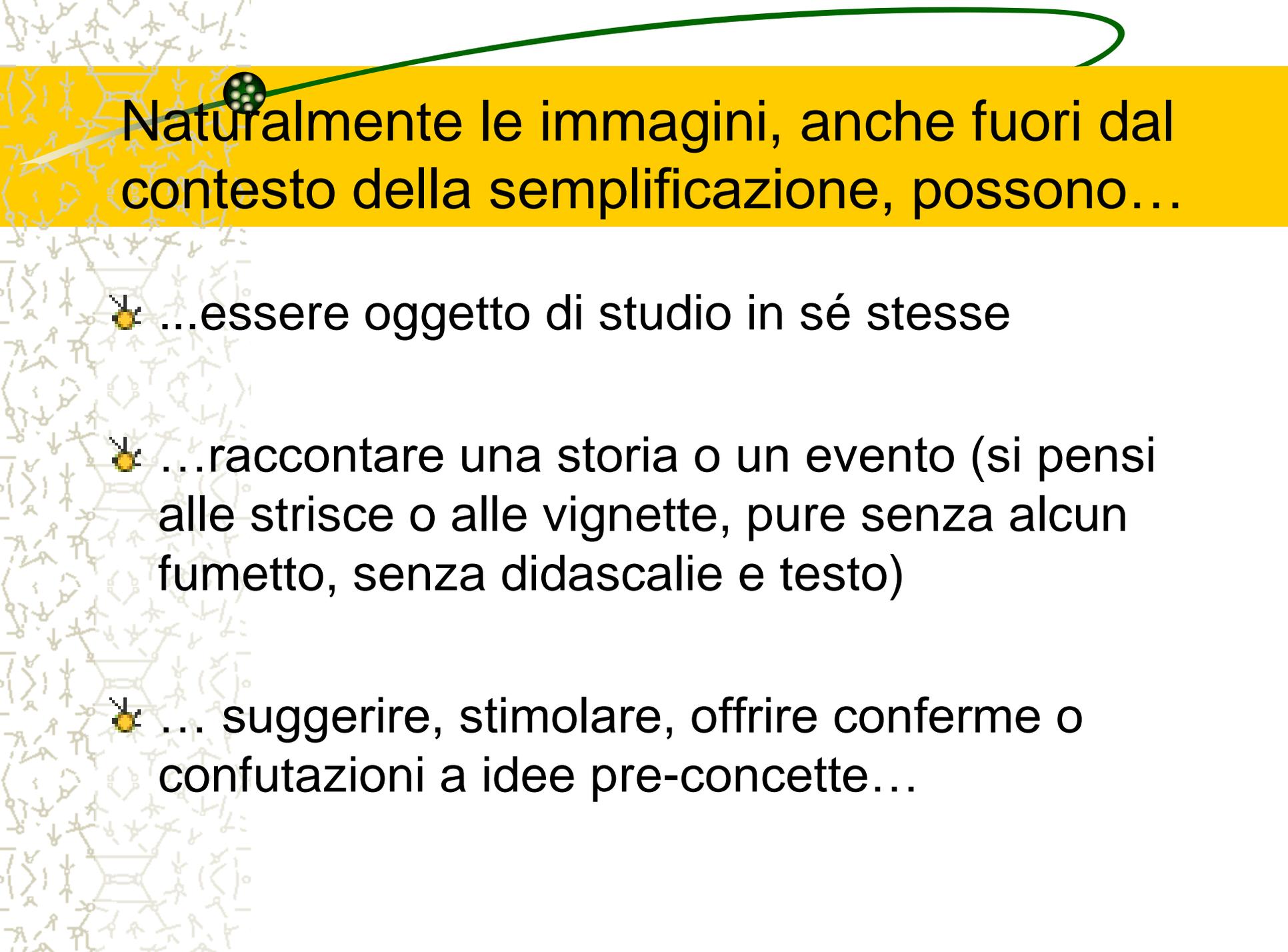
- ✦ Gruppo di lavoro per la semplificazione

- ✦ Attivazione dei dipartimenti disciplinari
(riunioni per materia)



IL SUPPORTO DELLE IMMAGINI

- ✦ Integra la comprensione del testo, la accompagna e la rinforza
- ✦ “Satura” e “dà corpo” ad alcuni concetti già noti all’osservatore/lettore
- ✦ Genera processi associativi che favoriscono la memorizzazione del testo verbale

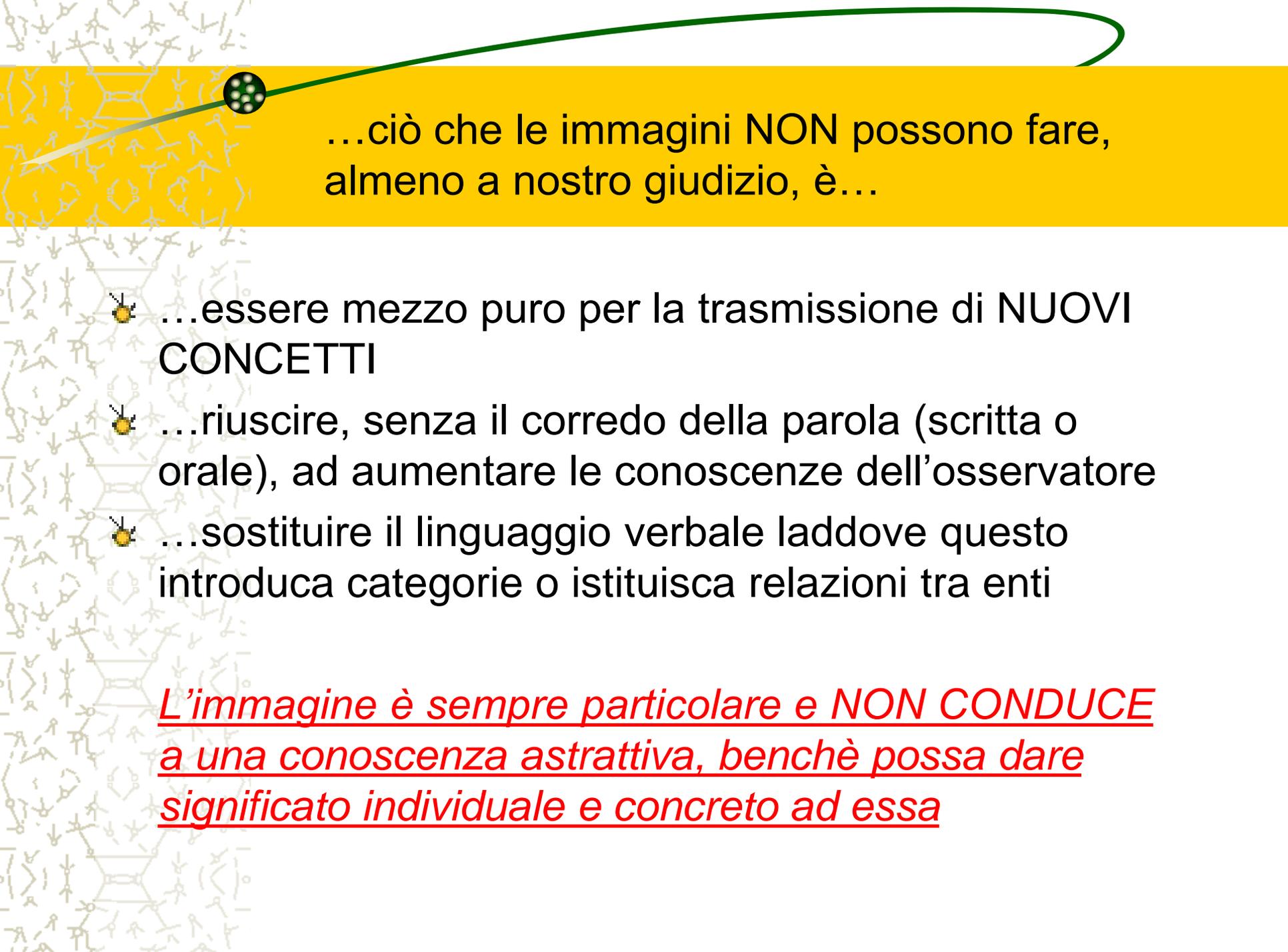


Naturalmente le immagini, anche fuori dal contesto della semplificazione, possono...

- ✦ ...essere oggetto di studio in sé stesse

- ✦ ...raccontare una storia o un evento (si pensi alle strisce o alle vignette, pure senza alcun fumetto, senza didascalie e testo)

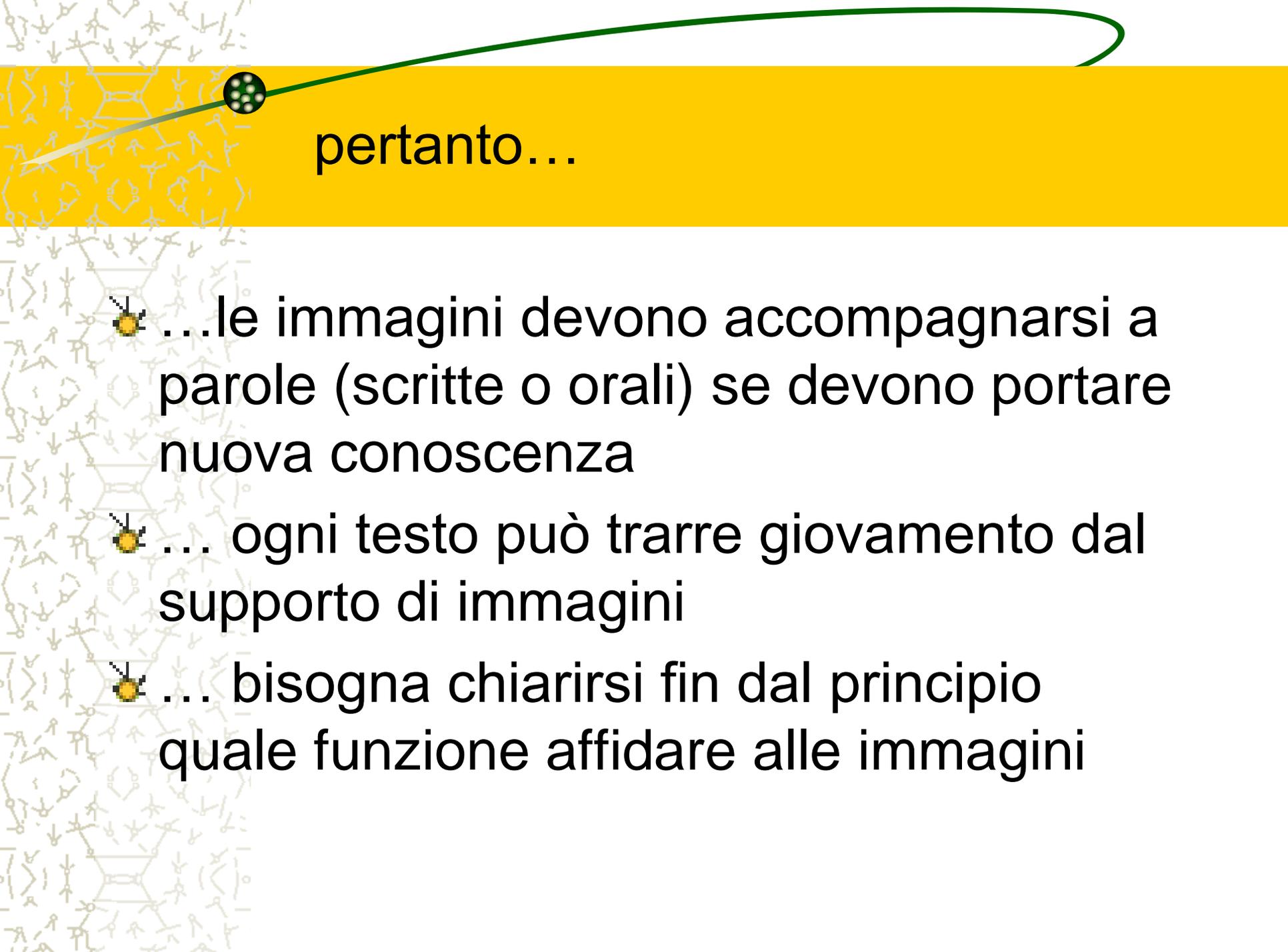
- ✦ ... suggerire, stimolare, offrire conferme o confutazioni a idee pre-concette...



...ciò che le immagini NON possono fare, almeno a nostro giudizio, è...

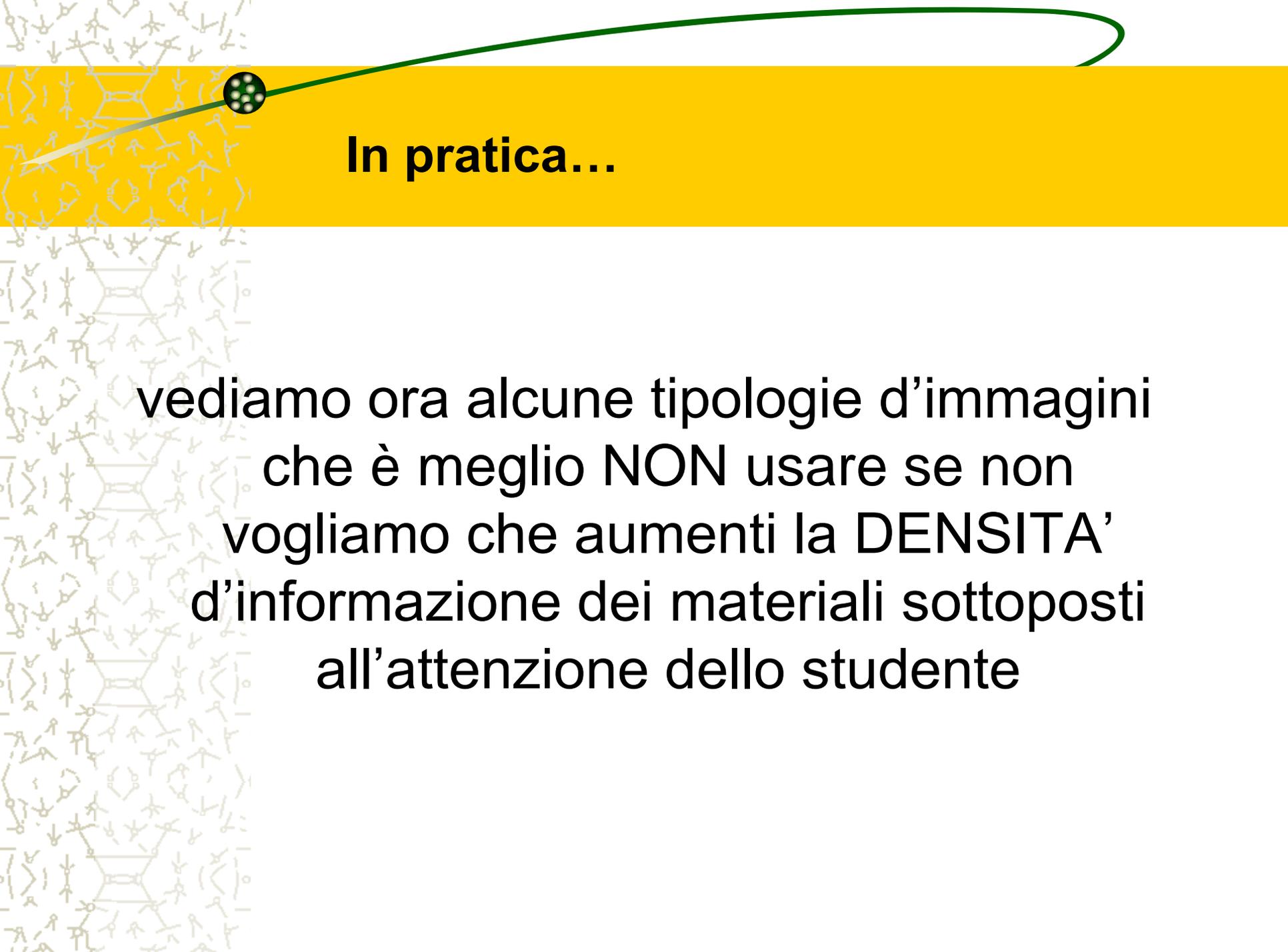
- ✚ ...essere mezzo puro per la trasmissione di NUOVI CONCETTI
- ✚ ...riuscire, senza il corredo della parola (scritta o orale), ad aumentare le conoscenze dell'osservatore
- ✚ ...sostituire il linguaggio verbale laddove questo introduca categorie o istituisca relazioni tra enti

L'immagine è sempre particolare e NON CONDUCE a una conoscenza astrattiva, benchè possa dare significato individuale e concreto ad essa



pertanto...

- ✦ ...le immagini devono accompagnarsi a parole (scritte o orali) se devono portare nuova conoscenza
- ✦ ... ogni testo può trarre giovamento dal supporto di immagini
- ✦ ... bisogna chiarirsi fin dal principio quale funzione affidare alle immagini



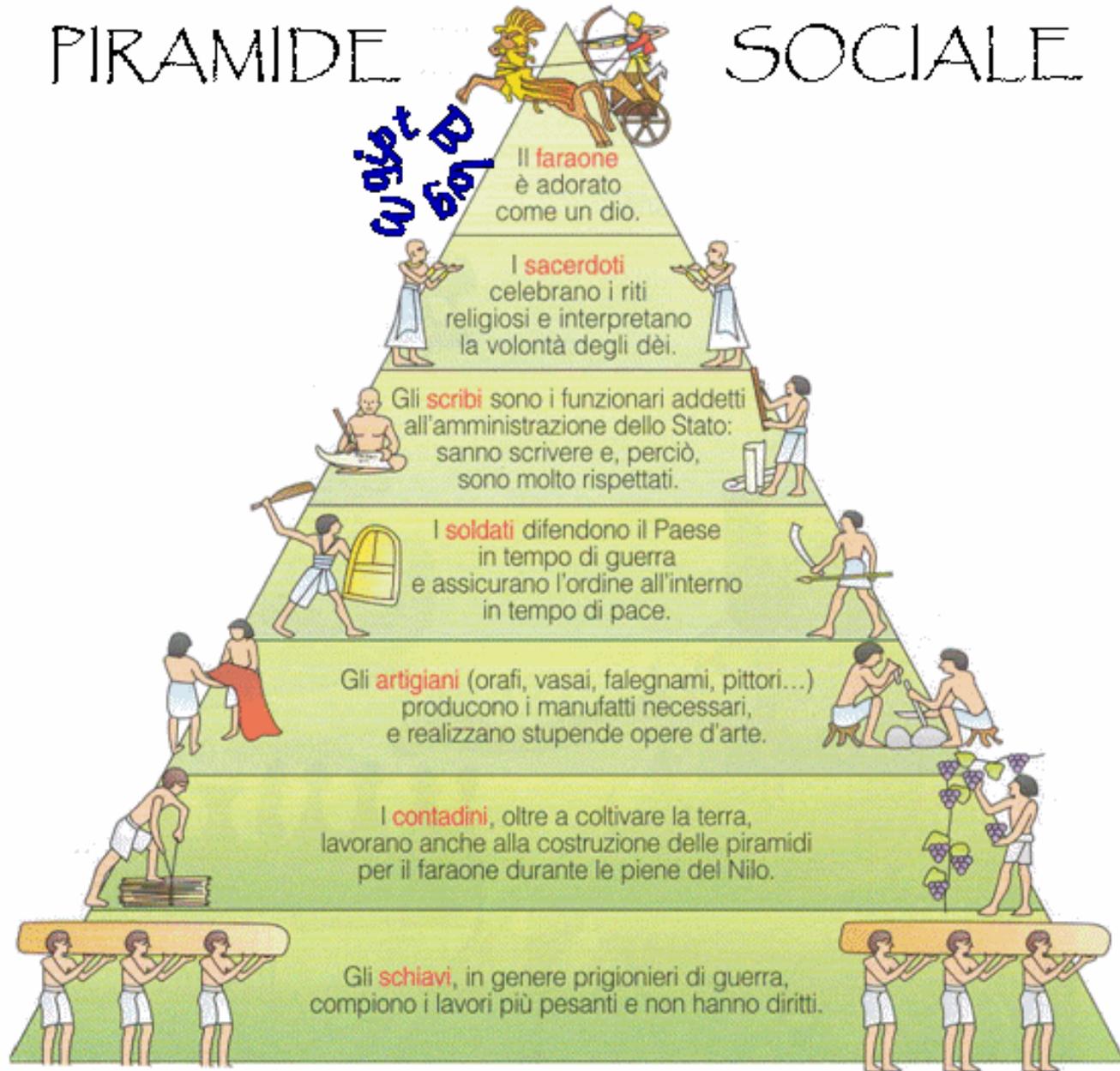
In pratica...

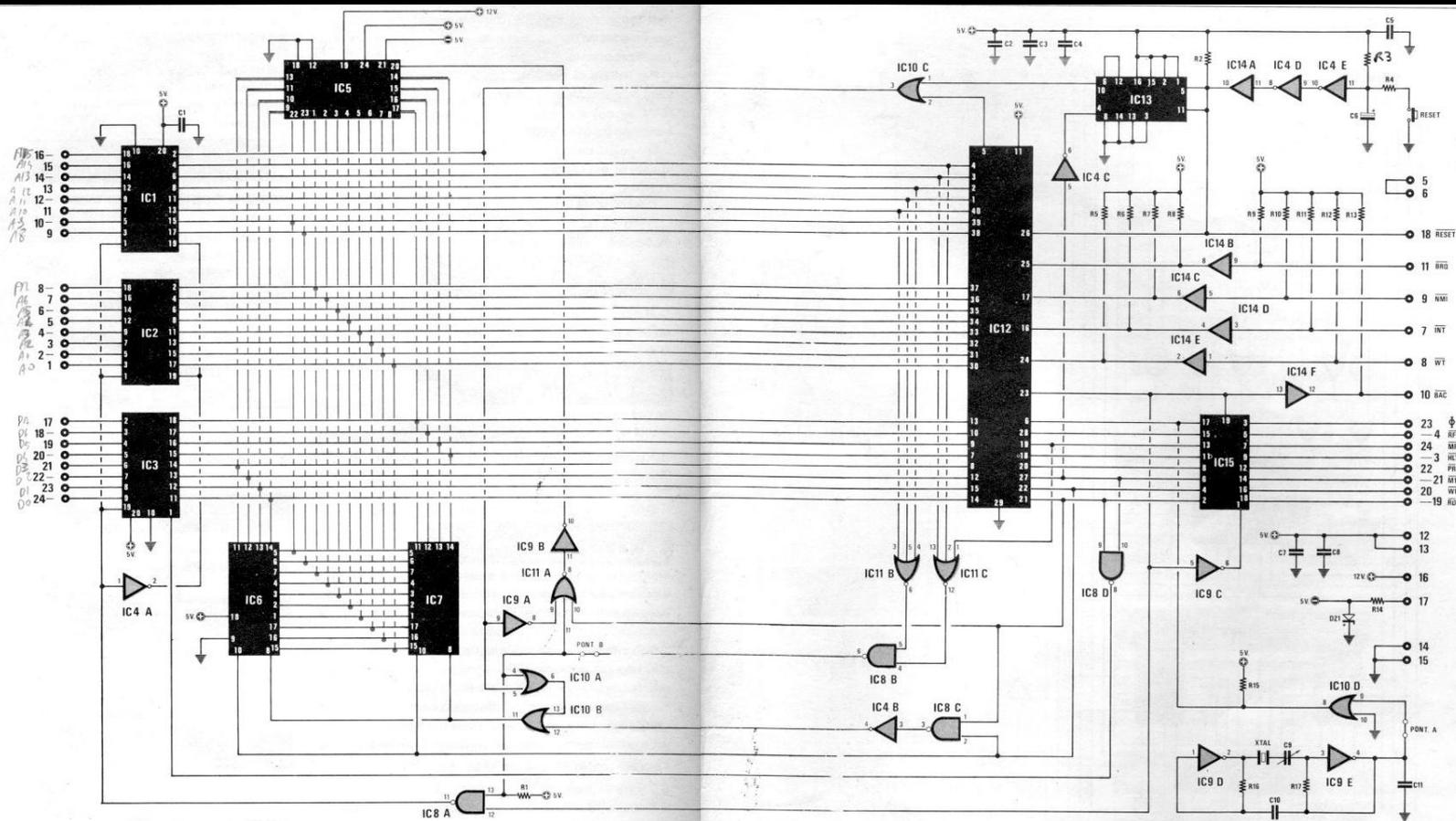
vediamo ora alcune tipologie d'immagini
che è meglio **NON** usare se non
vogliamo che aumenti la **DENSITA'**
d'informazione dei materiali sottoposti
all'attenzione dello studente



PIRAMIDE

SOCIALE





COMPONENTI

- R1 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R2 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R3 = 10.000 ohm 1/4 watt
- R4 = 100 ohm 1/4 watt
- R5 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R6 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R7 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R8 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R9 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R10 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R11 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R12 = 3.300 ohm 1/4 watt

- R13 = 3.300 ohm 1/4 watt
- R14 = 100 ohm 1/4 watt
- R15 = 330 ohm 1/4 watt
- R16 = 680 ohm 1/4 watt
- R17 = 680 ohm 1/4 watt
- C1 = 47.000 pF a disco
- C2 = 47.000 pF a disco
- C3 = 47.000 pF a disco
- C4 = 47.000 pF a disco
- C5 = 47.000 pF a disco
- C6 = 47 mF elettr. 25 volt
- C7 = 47.000 pF a disco

- C8 = 47.000 pF a disco
- C9 = 10/40 pF compensatore
- C10 = 1.000 pF a disco
- C11 = 560 pF a disco
- DZ1 = diodo zener 5,1 volt 1 watt
- XTAL = quarzo da 1,920
- IC1 = integrato tipo SN74LS241
- IC2 = integrato tipo SN74LS241
- IC3 = integrato tipo SN74LS45
- IC4 = integrato tipo SN7414
- IC5 = EPROM tipo SN748
- IC6 = integrato tipo 2114

- IC7 = integrato tipo 2114
- IC8 = integrato tipo SN74LS00
- IC9 = integrato tipo SN74ALS00
- IC10 = integrato tipo SN7432
- IC11 = integrato tipo SN74ALS27
- IC12 = CPU tipo Z80
- IC13 = integrato tipo SN74ALS109
- IC14 = integrato tipo SN7407
- IC15 = integrato tipo SN74LS241

Fig. 5 Schema elettrico relativo alla scheda della CPU. I numeri riportati sui terminali di sinistra e di destra indicano il piedino del connettore a cui ciascun filo risulta collegato. Precisiamo che i terminali di destra si riferiscono al connettore A mentre quelli di sinistra al connettore B.







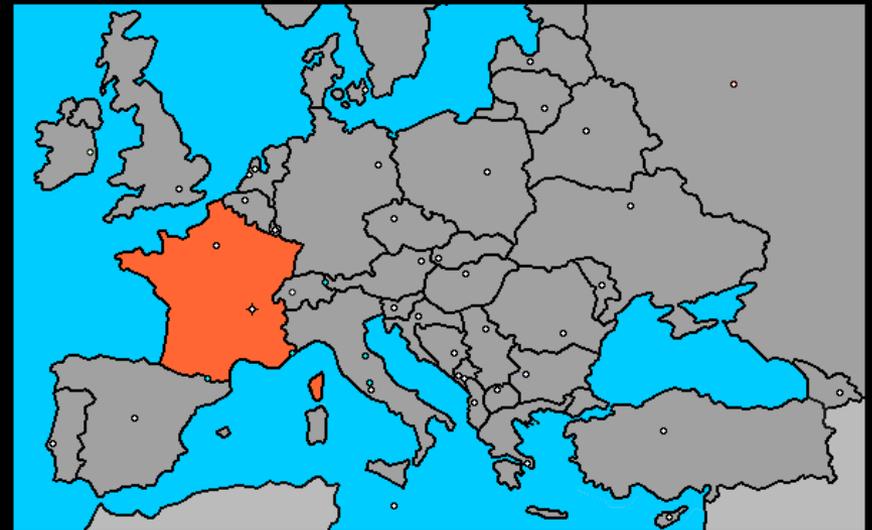


Tentiamo di semplificare insieme questo testo:

“Nel 1789 in Francia il potere era riposto nella monarchia assoluta di diritto divino. La tradizione monarchica si inscriveva nel rispetto dei costumi, cioè delle libertà e dei privilegi accordati ad alcune classi sociali, alcune città o province. Le basi di questo sistema politico furono contestate ed attaccate nella seconda metà del XVIII secolo.

Anche gli ordini privilegiati si rivoltarono contro il potere reale, poiché l'assolutismo li aveva privati della loro prerogative tradizionali”

Nel 1789 in Francia...



...il potere era riposto nella monarchia assoluta...



... di diritto divino.



...rispetto dei costumi, cioè delle libertà e dei privilegi accordati ad alcune classi sociali...



...rispetto dei costumi, cioè delle libertà e dei privilegi accordati ad alcune classi sociali...



...rispetto dei costumi, cioè delle libertà e dei privilegi accordati ad alcune classi sociali...



...rispetto dei costumi, cioè delle libertà e dei privilegi accordati ad alcune classi sociali...



...rispetto dei costumi, cioè delle libertà e dei privilegi accordati ad alcune classi sociali...



www.settemuse.it



Henri Matisse: Il tavolo da pranzo (1896)

Le basi di questo sistema politico furono contestate ed attaccate nella seconda metà del XVIII secolo.

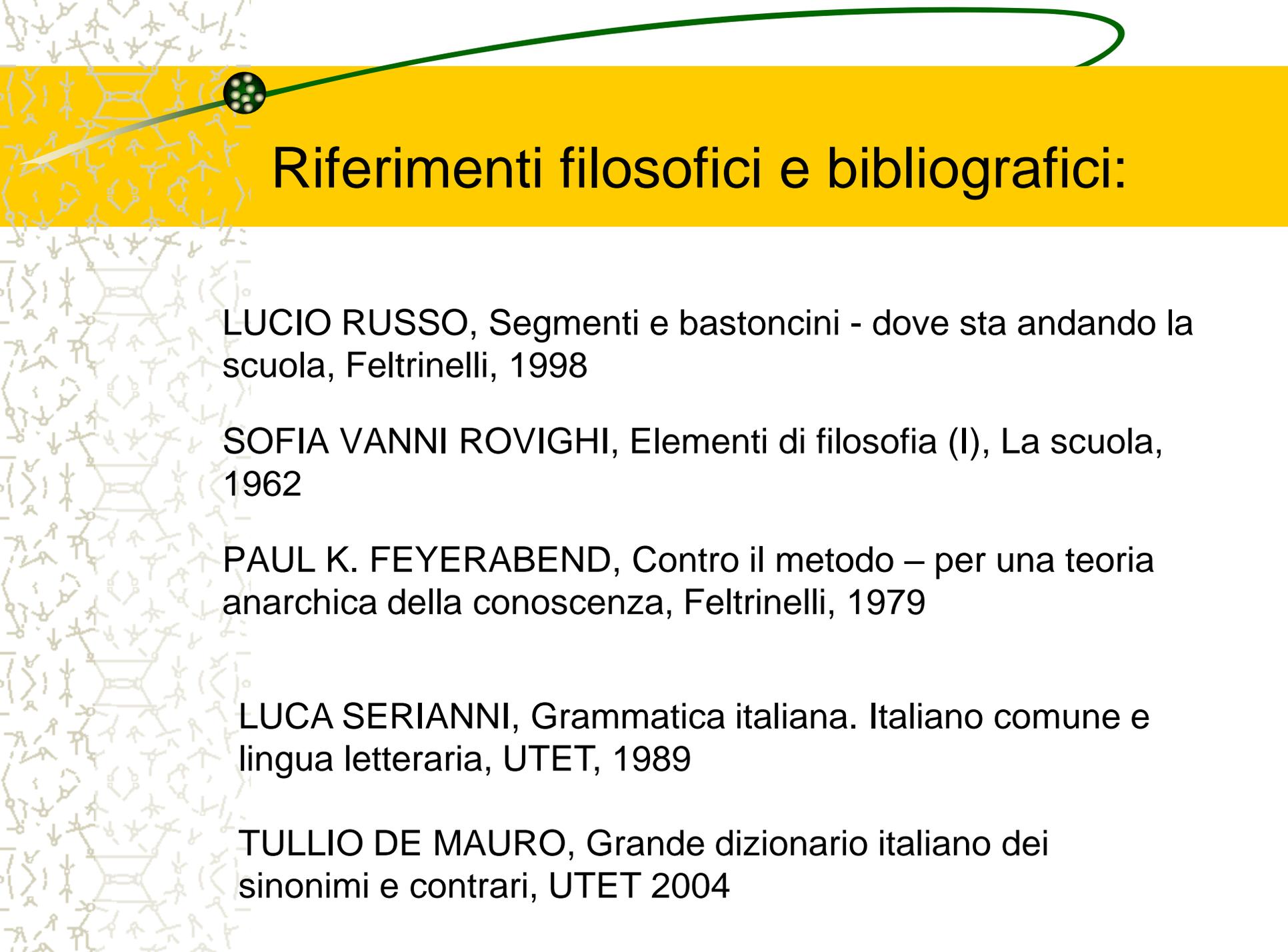




Per concludere...

- 1) Ogni studente è un universo...
- 2) Ogni concetto da apprendere è universale...
- 3) Le immagini sono sempre individuali e quindi sono infinite.

Avete MOLTO lavoro da fare!!!



Riferimenti filosofici e bibliografici:

LUCIO RUSSO, Segmenti e bastoncini - dove sta andando la scuola, Feltrinelli, 1998

SOFIA VANNI ROVIGHI, Elementi di filosofia (I), La scuola, 1962

PAUL K. FEYERABEND, Contro il metodo – per una teoria anarchica della conoscenza, Feltrinelli, 1979

LUCA SERIANNI, Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, UTET, 1989

TULLIO DE MAURO, Grande dizionario italiano dei sinonimi e contrari, UTET 2004